

TENNIS FEMMINILE

INIZIATA LA FINALE SCUDETTO

DUE SUCCESSI IN 2 SET

A FOLIGNO LA SQUADRA MANFREDA HA VINTO IL PRIMO INCONTRO PERDENDO PERÒ IL SECONDO

OGGI LA CONCLUSIONE

IN MATTINATA L'ULTIMO SINGOLARE E ALLE 15 IL DOPPIO: SE SI FOSSE SUL 2-2 PREVISTO IL DOPPIO DI SPAREGGIO

Continua il grande sogno di Faenza

In parità Agnese Zucchini ha vinto il primo singolare, poi Alice Balducci ha ceduto alla 'numero 1'

■ Foligno (Perugia)

E' FINITA in parità la prima giornata della finale scudetto del tennis femminile fra Tennis Club Faenza e Tc Prato, in un 'PalaPaternesi' di Foligno vivacizzato dall'entusiasmo dei tanti sostenitori faentini. Nel primo singolare Agnese Zucchini ha battuto meritatamente e nettamente Lucrezia Stefanini col punteggio di 6-1, 6-2, in un'ora e 5 minuti di gioco. La partita della faentina è stata praticamente perfetta: scesa in campo tranquilla e determinata, subito a proprio agio sulla superficie veloce del palasport umbro. Nella sfida fra le 'numero 3', di fatto non c'è stata quasi mai storia: la faentina si è portata subito sul 3-0 e ha chiuso il primo set 6-1. Nel secondo parziale Stefanini ha opposto resistenza fino al 3-2, poi Zucchini ha vinto agevolmente, regalando il primo preziosissimo punto della finale al Tc Faenza.

MA PRATO, campione d'Italia in carica e tre volte vincitore dello scudetto negli ultimi 4 anni, ha subito pareggiato la situazione: nella sfida fra le 'numero



GRINTA La gioia di Agnese Zucchini dopo il successo nel singolo

1', Corinna Dentoni ha prevalso su Alice Balducci per 6-4, 7-6 (7-2 il tie-break). Dentoni è partita meglio nel primo set, chiudendolo sul 6-4. Nel secondo parziale Balducci è riuscita a prendere in mano la situazione, arrivando a condurre 4-1 e 40-15, ma qualche opportunità non sfruttata, e la reazione della toscana, hanno trascinato il set al tie-break, dove Dentoni ha preso subito le distanze e ha portato il punto del pareggio alle toscane.

OGGI alle 11 terzo singolo fra le 'numero due', Camilla Scala per Faenza e Mariaelena Camerin per Prato, e alle 15 il doppio. Nel caso la sfida terminasse 2-2, si andrà ad un doppio di spareggio previsto alle 19.

«Tutto sommato l'1-1 è un risultato che potevamo sottoscrivere - ha commentato il capitano faentino Mirko Sangiorgi - anche se resta un po' di amaro in bocca per il secondo match, nel quale non siamo riusciti a sfruttare un paio di situazioni favorevoli. Oggi ci aspetta un match molto difficile per Camilla e poi il doppio. Può succedere veramente di tutto».

La Rekico può chiudere al meglio questa settimana battendo anche l'Olginate

Basket serie B I faentini cercano il poker di successi consecutivi, ma i lombardi hanno qualità nel quintetto

■ Faenza

LA SETTIMANA della Rekico all'insegna delle matricole si chiude sul lago di Como. I faentini faranno visita stasera, alle 21, alla Gordon Olginate (partita trasmessa in diretta sulla pagina Facebook dei Ragguisolaris), ambiziosa matricola che ha un organico da playoff. Servirà dunque la migliore Rekico per allungare a 4 la striscia di vittorie consecutive, anche se ultimamente Olginate sta soffrendo più in casa che in trasferta, come dimostrano i due recenti ko consecutivi. Il grande problema della Gordon è che dietro all'ottimo quintetto base che annovera i lunghi Tagliabue (miglior realizzatore dei lombardi con 13 punti di media) e Bassani (giocatore da doppia cifra costante per punti e rimbalzi) e i nuovi arrivati Planezio, Todeschini e Siberna, non ha molte alternative ad eccezione degli under Rota e dell'ex OraSi Seck. Infatti nell'arco dei 40 minuti soffre le rotazioni limitate. Un tallone d'Achille che la Rekico dovrà sfruttare, ruotando tutti i suoi uomini come fatto mercoledì contro Bernareggio, dove anche Aromando (**foto a fianco in alto**) ha dato il proprio contributo.

«Purtroppo non abbiamo avuto molto tempo per preparare una partita dura e ricca di insidie come quella contro Olginate - spiega coach Marco Regazzi - squadra neopromossa solo sulla carta, perché ha davvero giocatori di qualità. Tagliabue e Bassani danno esperienza e fisicità sotto canestro, poi ci sono le grandi qualità

tecniche di Planezio, Todeschini e Siberna, esperti per questa categoria. La panchina invece non riesce a dare lo stesso apporto dei titolari e dovremo essere bravi a sfruttare questa loro lacuna».

DI SICURO la Rekico si presenta alla difficile trasferta nel miglior momento della stagione, con al seguito molti faentini che sfideranno la distanza e il maltempo per assistere alla partita. «Dovremo giocare con la stessa intensità e aggressività mostrate contro Lugo e Bernareggio, una partita che abbiamo davvero ben interpretato riuscendo a metterla subito in discesa, grazie al contributo di tutti i giocatori. Stiamo crescendo e iniziamo a conoscerci meglio grazie al lavoro che facciamo in allenamento e in campo questi miglioramenti si stanno vedendo».

Luca Del Favero



Interrompere la serie di tre sconfitte consecutive è l'obiettivo dell'Orva Lugo

Basket serie B Stasera sul campo del Bernareggio i biancoverdi puntano al primo successo in trasferta

■ Lugo

DIMENTICARE subito i 101 punti incassati a Vicenza è l'imperativo dell'Orva che sta attraversando forse il suo momento più difficile del campionato. In casa della Tramarossa è arrivata la terza sconfitta consecutiva in una gara che ha evidenziato la consueta vitalità offensiva dei biancoverdi accompagnata però da una tenuta difensiva che continua a faticare, soprattutto in trasferta. Nel totale infatti, solo Piacenza e Faenza segnano più dell'Orva (**nella foto a fianco Seravalli**), ma il rovescio della medaglia è che solo Palermo incassa più punti.

LONTANO dal PalaBanca sono quindi salite a 6 le sconfitte su altrettante gare con un media-punti subiti di 82 a partita. Una tendenza che i biancoverdi devono invertire per tentare di rimanere

nella zona sicura della classifica. La sfida che stasera alle 20.30 vedrà gli uomini di Galetti impegnati alla palestra Comunale di Bernareggio contro la Lissone Interni, può rappresentare un'ancora di salvezza. La formazione lombarda precede l'Orva in classifica di 2 punti e vanta 3 vittorie e 3 sconfitte tra le mura amiche, ma è reduce dal -30 rimediato a Faenza con la Rekico. La sua filosofia è simile a quella lughese e mette in campo un gruppo giovane con un'età media che si aggira sui 21 anni. Alla mancanza di esperienza la squadra allenata da Cardani sopperisce con impegno ed entusiasmo e un gruppo consolidato che ha cambiato pochissimo rispetto alla passata stagione: i risultati sembrano dare ragione alla società, visto che i biancoverdi al momento navigano nella zona tranquilla della classifica.

Il playmaker 23enne De Bettin rappresenta il fulcro del gioco ed è il secondo terminale offensivo con 12.5 punti, accompagnati però da oltre 5 assist a partita. Il maggiore pericolo è rappresentato dal lungo Bossola, il più anziano della squadra con i suoi 27 anni, che segna 13.3 punti con 5.4 rimbalzi. Il reparto lunghi comprende anche Raiuno, terzo marcatore della squadra con 9 punti, ma occhio anche agli esterni Baldini e Vecerina. Non è una trasferta semplice, ma sulla carta è alla portata dell'Orva che dunque proverà a battere il suo primo colpo della stagione lontano da casa, prima di tornare tra le mura amiche del PalaBanca per ricevere il fanalino di coda Costa Volpino.

Stefano Pece

Pallamano serie A2 I manfredi oggi hanno la possibilità di staccare ancor di più l'inseguitrice

Al PalaCattani il big match Faenza-Nonantola

■ Faenza

PER l'Handball Faenza è arrivata il giorno del big match col Rapid Nonantola. Alle 18.30 al PalaCattani si affronteranno le prime due formazioni del campionato e per i manfredi sarà un match da non fallire per ipotizzare il primo posto: vincendo infatti distanzerebbero i modenesi di 5 punti e conquisterebbero

il titolo di campione d'inverno con un turno d'anticipo. La sfida si preannuncia incerta e vedrà affrontarsi il miglior attacco (del Nonantola con 283 reti segnati) e la migliore difesa (quella faentina con 168 gol subiti) del girone. La squadra di coach Ronchi rischia però di non avere Panetti, reduce da uno stiramento ad una coscia, e Matteo Folli, infortunatosi ad una cavi-

glia: entrambi proveranno a stringere i denti. Le altre gare: Carrara-Chiaravalle, Montepandone-Bastia, Rubiera-Massa Marittima, Parma-Ambra, Poggibonsese-Camerano. Classifica: Faenza 18, Nonantola 16, Ambra 14, Parma 12, Rubiera* 9, Massa M. 8, Poggibonsese*, Carrara 7, Chiaravalle 5, Montepandone, Camerano 4, Bastia 2 (* una partita in meno).